



Comune di Massanzago

Provincia di Padova

Via Roma, 59 • Cap. 35010 • Cod. Fiscale 80009530280 • Partita Iva 00703310284 • www.comune.massanzago.pd.it • Fax 049 936.00.20
Anagrafe Tel. 049 579.70.01 • Ragioneria e Segreteria Tel. 049 936.01.31 • Uff. Tecnico Tel. e Fax 049 936.00.03 • Uff. Tributi Tel. 049 579.70.73

Prot. n. 1982

RIAPERTURA TERMINI BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RESTANTI 6 (sei) AREE NEL CIMITERO DI MASSANZAGO PER L'EDIFICAZIONE DI CAPPELLE GENTILIZIE

IL RESPONSABILE SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Visti:

- il D.P.R. n. 285 del 10.09.1990;
- il Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione di C.C. n. 38 del 18.07.94 come modificato dalla deliberazione di C.C. n. 43 del 25.09.95, n. 29 del 29.09.97, n. 28 del 31.07.03 e n. 51 del 29.12.2008;
- la deliberazione di G.C. n. 138 del 17.11.2009 avente ad oggetto "approvazione progetto di variante planivolumetrico cimitero del capoluogo di Massanzago";
- la deliberazione G.C. n. 19 del 16.02.2006 avente ad oggetto "Revisione prezzi delle aree per la costruzione di edicole funerarie";
- la deliberazione G.C. n. 134 del 17.11.2009 avente ad oggetto "Approvazione aggiornamento prezzi tombe di famiglia ed aree per cappelle di famiglia cimitero del capoluogo";
- la propria determinazione n. 111 del 17.11.2009 di approvazione dell'avviso prot.n. 10374;
- la propria determinazione n.12 in data 18.02.2010 di riapertura dei termini del bando di assegnazione in oggetto;

RENDE NOTO

ART. 1

Il Comune di Massanzago intende assegnare in concessione, per la durata di novantanove (99) anni, ai sensi del Regolamento di Polizia Mortuaria e del Codice Civile, delle aree site nel cimitero comunale di Massanzago, per l'edificazione di Cappelle Gentilizie che dovranno essere realizzate secondo le indicazioni e le norme tecniche approvate con la deliberazione di G.C. n 138 del 17.11.2009, dichiarata immediatamente eseguibile.

Il progetto di realizzazione del manufatto dovrà essere autorizzato dall'Ufficio Tecnico Comunale - Servizio Edilizia Privata e dovrà rispettare ogni norma di sicurezza, igiene e quanto altro indicato negli specifici regolamenti comunali e/o normative di riferimento.

L'esecuzione dei manufatti dovrà essere contenuta nei limiti dell'area concessa e non dovrà essere di pregiudizio alle opere confinanti o ai servizi del Comune. E' vietato occupare spazi attigui.

In ogni caso, l'impresa incaricata dal concessionario ha l'obbligo di rimuovere ogni residuo di rifiuti e/o macerie, pulire e ripristinare il terreno circostante eventualmente danneggiato. I rifiuti derivanti dai lavori

edili sono da considerarsi rifiuti speciali ed il loro smaltimento e trasporto nelle pubbliche discariche è a carico dell'impresa che esegue i lavori. Dell'ultimazione e corretta esecuzione dei lavori dovrà essere data comunicazione scritta all'ufficio di Edilizia Privata del Comune, in conformità alle disposizioni contenute nella concessione edilizia. Fino a tale data è tassativamente vietato l'uso del manufatto.

Per ciò che riguarda il diritto di sepoltura, le cappelle gentilizie sono assimilate alle sepolture familiari di cui all'articolo 36 del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

ART. 2

Le aree oggetto del presente avviso sono distinte con i numeri da quattro a nove come descritto nella allegata planimetria ed ogni cappella gentilizia potrà contenere un numero massimo di 12 loculi.

Tali aree sono così classificate:

- **lotto A** (con numero 9)
misura area pari a m. 3,40 x m. 4,00 con area edificabile pari a m. 3,00x m. 4,00;
- **lotto B** (dal numero 4 al numero 8)
misura area pari a m. 3,80 x m. 4,00 con area edificabile pari a m. 3,00x m. 4,00;

Il canone di concessione di ciascuna delle nove aree è determinato a mq e precisamente:

- € 1.388,40 al mq secondo quanto previsto nella deliberazione G.C. n. 19 del 16.02.2006 ed aggiornamento approvato con deliberazione di G.C. n. 134 del 17.11.2009, dichiarata immediatamente eseguibile.

Il canone è riferito alla concessione del terreno (costo canone lotto A pari a € 18.882,24, costo canone lotto B pari a € 21.103,68), mentre l'edificazione del manufatto sarà a totale carico del concessionario, che prima di iniziare la costruzione, dovrà presentare al Comune istanza di concessione edilizia, allegando il progetto a firma di tecnico abilitato.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula dell'atto di concessione, (bolli, diritti di segreteria, tassa di registrazione, ecc. comunque denominate e nessuna esclusa), che verrà redatto in forma pubblica amministrativa, sono ad esclusivo carico del richiedente/assegnatario.

In caso di rinuncia alla concessione già stipulata, anteriore alla presentazione di istanza di concessione edilizia per la realizzazione del manufatto, l'area ritornerà nella piena disponibilità del Comune ed al rinunciante verrà trattenuto a titolo di penale un importo pari al 10% del canone complessivo di concessione.

ART. 3

Il canone di concessione dovrà essere versato al Comune in due rate così distinte:

- 1° rata, pari al 50% del canone complessivo, **entro 45 giorni** dalla comunicazione dell'avvenuta assegnazione dell'area, a pena di decadenza;
- 2° rata, a saldo del canone dovuto, alla sottoscrizione dell'atto di concessione, presentando apposita ricevuta di pagamento, il saldo, entro la data della sottoscrizione del contratto.

Il pagamento dovrà essere effettuato direttamente alla tesoreria Comunale - BANCA PADOVANA CREDITO COOPERATIVO S.C. Agenzia di Massanzago :IBAN IT 96 X 08429 89330 000AL3029045

ART. 4

La domanda può essere presentata da privati o da enti per collettività

Per ogni area verrà rilasciata un'unica concessione, anche intestata a più persone richiedenti.

Le concessioni sono strettamente personali al concessionario e alla sua famiglia e, per sua natura, devono rimanere indivisibili fra gli aventi diritto. Quando, per via di successione legittima, una concessione venga devoluta a più persone, questa non cesserà di essere considerata come unica ed i concessionari rimarranno responsabili in modo solidale ed indivisibile per l'uso della concessione stessa.

Le concessioni sono singole nel senso che in capo ad uno stesso concessionario non possono essere rilasciate più concessioni.

Con la concessione, il Comune conferisce ai privati il solo diritto di uso della sepoltura, diritto che non è commerciabile né trasferibile o comunque cedibile. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Nella concessione a collettività o Enti, il diritto d'uso è riservato alle persone regolarmente iscritte o facenti parte dell'ente concessionario, contemplate dal relativo ordinamento e dall'atto di concessione. In ogni caso, tale diritto si esercita fino al completamento della capienza del sepolcro.

Coloro i quali, interessati alle assegnazioni oggetto del bando, abbiano già presentato in passato una precedente domanda di assegnazione di aree nel cimitero di Massanzago, sono tenuti a riformulare la relativa istanza, in quanto il presente bando non terrà conto delle domande di assegnazione presentate precedentemente allo stesso. La planimetria delle aree, con la relativa numerazione, è disponibile presso l'ufficio lavori pubblici del Comune di Massanzago.

ART. 5

La domanda di ammissione alla procedura di assegnazione delle aree, deve pervenire in carta da bollo all'Ufficio Protocollo del Comune di Massanzago **entro e non oltre le ore 13.00 del 31.08.2010**, utilizzando l'apposito modulo che gli interessati potranno ritirare presso l'Ufficio Servizi Demografici e Protocollo - sede comunale, nei seguenti orari d'ufficio:

dal lunedì al venerdì	dalle 10.00 alle 13.00;
al sabato	dalle 9.00 alle 13.00;
al martedì al giovedì	dalle 14.00 alle 18.00.

ART. 6

L'assegnazione delle aree avrà luogo sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- Ordine di arrivo delle domande, farà fede la data apposta dall'Ufficio protocollo del Comune all'atto del ricevimento;

- residenza anagrafica nel territorio del Comune di Massanzago del richiedente;

Gli interessati assegnatari verranno informati dell'esito della procedura mediante invio di comunicazione scritta. In ordine alla graduatoria, i richiedenti saranno invitati a sottoscrivere la relativa concessione cimiteriale, fino ad esaurimento delle aree medesime. L'Amministrazione Comunale assegnerà le aree, seguendo il numero progressivo come individuato nel progetto di variante planivolumetrica del cimitero del capoluogo. Qualora il privato non abbia ottenuto l'assegnazione dell'area, lo stesso verrà mantenuto in graduatoria per una durata di anni 5 dall'assegnazione dei 9 lotti nel caso si rendesse necessaria la sostituzione con uno dei 9 assegnatari oppure per eventuali successive assegnazioni di altre aree.

ART. 7

I concessionari delle aree sono obbligati a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle costruzioni e dello spazio residuo nell'area assegnata, nonché all'esecuzione di tutte le opere che il Comune di Massanzago ritenga indispensabili per garantire il decoro, la sicurezza e l'igiene del sito cimiteriale. I concessionari delle aree sono, inoltre, obbligati a mantenere in ordine e pulita l'area ricevuta in concessione fino alla sua edificazione. Qualora il concessionario non ottemperi a tale obbligo, l'Amministrazione incaricherà per la manutenzione, salvo addebitarne i costi al concessionario. Sono altresì, a carico del concessionario, qualora ne faccia richiesta, sia il canone per l'illuminazione votiva sia il canone per l'illuminazione interna della cappella di famiglia.

ART. 8

Per tutto quanto non espressamente previsto nell'avviso valgono le disposizioni di cui al vigente Regolamento di Polizia Mortuaria e, in difetto, le disposizioni nazionali vigenti in materia.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì la facoltà di non assegnare le aree o di ritirare le assegnazioni avvenute con la restituzione delle somme versate a proprio insindacabile giudizio. Con la presentazione della domanda il richiedente/concessionario accetta tutte le condizioni dell'avviso stesso e autorizza il Comune di Massanzago al trattamento dei dati personali in relazione al presente procedimento, ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

ART. 9

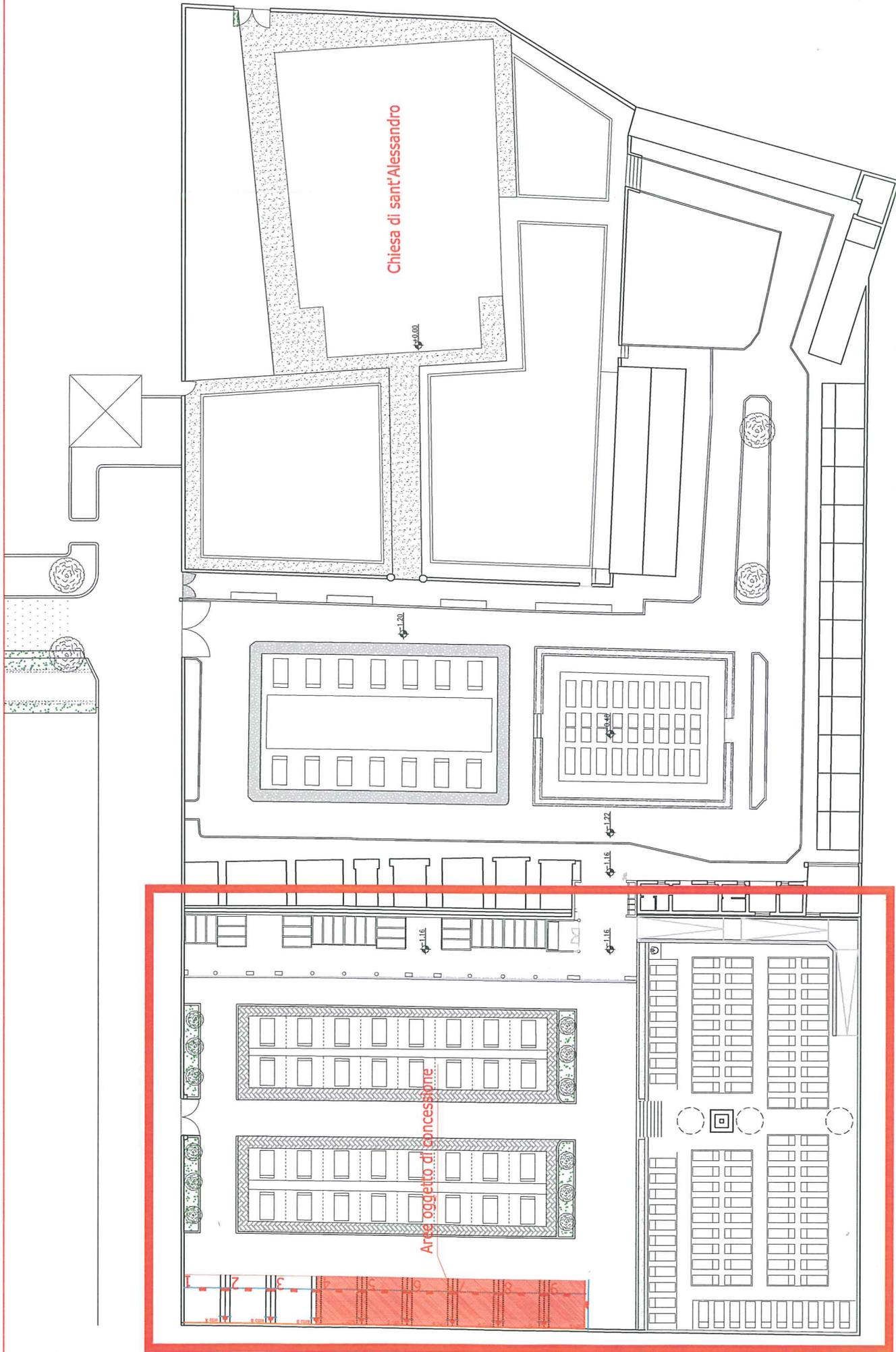
Il responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 è il geom. Flavia Calzavara. Per ulteriori chiarimenti ci si può rivolgere all'ufficio settore LLPP e manutenzioni sede municipale in via Roma 59 ultimo piano tel. 049 5797001 int.22

Massanzago,

Il responsabile del settore ll.pp. e manutenzioni

Calzavara geom. Flavia





Chiesa di sant'Alessandro

Area oggetto di concessione

Planimetria Cimitero di Massanzago

Ultimo ampliamento Cimitero di Massanzago



Ultimo ampliamento Cimitero di Massanzago